

XXII SEMINARIO NAZIONALE DI GNOMONICA
LORETO

CALENDARIO DELLE RELAZIONI

Venerdì 5 ottobre

15.15 -15.45 **Cesare Lucarini**

STELLA TEMPORIS

Abstract: Strumento didattico per determinare i principali parametri astronomici solari.

15.45-16.15 **Mauro Bifani, Francesco Rosi, Laura Zamperoni**

IL RITROVAMENTO FORTUITO DELL'OROLOGIO SOLARE CONICO DI
VESTRICCIANO A PERUGIA.

Abstract: L'articolo riporta gli studi compiuti sul reperto rinvenuto fortuitamente durante lavori di ristrutturazione di un fabbricato. Le indagini sul manufatto riguardano il materiale e lo stato di conservazione; con il rilievo fotogrammetrico e le elaborazioni digitali vengono determinati i parametri fondamentali dell'orologio e ne viene studiata l'accuratezza di realizzazione permettendo di formulare ipotesi sul probabile luogo di provenienza.

16.15 -16.45 **Paolo Albèri Auber**

GLI GNOMONI DELLA TORRE DEI VENTI DI ATENE (1° SEC. AC)

Abstract: La Torre dei Venti di Atene è sicuramente il più importante monumento gnomonico dell'Antichità, anche se poco conosciuto. In un mio studio pubblicato a suo tempo da una nota Accademia Triestina avevo ri-calcolato le posizioni corrette che gli gnomoni originari dovevano avere. Provvedo qui a ripubblicare questi dati per gli specialisti.

16.45-17.15 **Francesco Caviglia**

SCARTO TEMPORALE NELLE MERIDIANE CON ERRORI DI POSIZIONE

Abstract: Si presentano semplici formule matriciali che consentono di calcolare direttamente l'errore temporale (nell'ora e nella declinazione stagionale) indotto in un orologio solare su superficie piana da errori nel posizionamento del quadrante (latitudine, declinazione gnomonica, inclinazione)

e dello gnomone. Si riportano infine numerosi esempi e si discutono gli scarti temporali indotti dai diversi errori di posizione considerati.

17.15-17.30 **Pausa – coffee break**

17.30-18.00 **Sergio D'Amico** (legge Giuseppe Zuccalà)

GNOMONICA E POTERE

Abstract: Nel presente lavoro sono esaminati alcuni esempi di come la misura del tempo - e i vari dispositivi utilizzati a questo scopo - abbiano rappresentato, nel corso dei secoli, altrettante manifestazioni dell'esercizio del potere; sia dal punto di vista religioso che politico. Inoltre, si sottolinea come questo uso "strumentale" della misura del tempo abbia svolto una decisiva funzione "didattica" nel favorire la transizione dall'uso comune dei quadranti solari a quello degli orologi meccanici.

18.00-18.30 **Elsa Stocco**

L'ANALEMMA DI VITRUVIO CON GEOGEBRA

Abstract: Con l'Analemma si possono costruire gli orologi solari usando solo riga e compasso. Geogebra, software open source di geometria, dà la possibilità di affrontare in modo 'universale' e soprattutto dinamico questo antico metodo costruttivo, offrendo spunti di notevole interesse didattico.

18.30-19.00 **Alessandro Gunella** (legge Elsa Stocco)

UN MODULO PER COSTRUIRE GLI OROLOGI SU PARETE VERTICALE DECLINANTE

Abstract: È bene trattenere la penna, se non si ha da scrivere qualcosa che valga più del silenzio. (Abbé Dinouart-1771)

Sulla base di una collaudata teoria, si propone un MODULO che permette di costruire rapidamente qualsiasi orologio su parete verticale declinante. Il Modulo permette anche di trasformare l'operazione in una sorta di "giocattolo", mediante l'uso ripetitivo di una squadretta.

Sabato 6 ottobre 2018

9.15 -9.45 **Massimo Morroni**

TRACCE DI GNOMONICA MARCHIGIANA TRA IL CINQUECENTO ED IL DUEMILA

Abstract: L'argomento viene introdotto da alcune tracce generali di storia della gnomonica nel periodo medioevale e rinascimentale, sottolineando il contributo degli Arabi e la traduzione in Occidente delle opere dei loro scienziati. Si prosegue con gli antichi ritrovamenti gnomonici marchigiani, quindi con i più importanti cultori che operarono negli ultimi cinque secoli, dalla Scuola di Urbino agli autori sporadici fino al Duemila, soffermandosi sul contenuto dei loro studi pubblicati ed inediti.

9.45-10.15 **Bepi De Donà**

LA DATA DELLA FORMAZIONE DEL LAGO DI ALLEGHE (BL)

Abstract: Nel gennaio 1771 un'enorme frana si staccò dal monte Piz ostruendo l'alveo del torrente Cordevole. Il tragico evento causò la morte di 49 persone e creò il lago di Alleghe che ora è il simbolo del noto paese dolomitico. Nel suo diario il parroco registrò l'evento alle "7:02 di ora all'italiana", quindi vicino alla mezzanotte. La data consegnata alla storia è l'11 gennaio, ma il recente ritrovamento di un orologio a ore italiane permette un'analisi più accurata che sposta al giorno 10 la data della frana.

10.15 -10.45 **Danilo Baldini**

IL GLOBO DI MATELICA: ANALISI SUL SIGNIFICATO SIMBOLICO DELLA SFERA, SUL SUO UTILIZZO IN GNOMONICA E SULL'INQUADRAMENTO STORICO DI QUESTA MERIDIANA (QUASI) UNICA NEL SUO GENERE

Abstract: Il Globo o Sfera di Matelica è una meridiana sferica convessa che ha solo un altro simile al mondo nel Globo di Prosymna, in Grecia. Esso è stato studiato dai più grandi esperti di gnomonica, esclusivamente come uno strumento di misurazione astronomica e cronologica e da epigrafisti/archeologi, che invece hanno esaminato solo le lettere e le parole greche incise sulla sua superficie. È mancata finora, quindi, quella "visione d'insieme" del Globo, che potrebbe aiutare a comprendere ciò che esso rappresentasse veramente in antichità e soprattutto il perché sia stato costruito proprio con quella forma sferica.

10.45-11.15 **Tania Ferroni e Danilo Baldini**

DON ALBERTO CINTIO, UOMO, PRETE, SCIENZIATO

Abstract: Un ricordo e un concorso di idee per realizzare una meridiana sulla sua tomba.

11.15-11.30 Pausa – coffee break

11.30-12.00 **Giuseppe Zuccalà**

OROLOGIO SOLARE BI-CONICO CON GNOMONE A TERMINATORE D'OMBRA

Abstract: Nel presente lavoro viene trattata una varietà conica di orologi a terminatore d'ombra. In questo caso i terminatori (apotemi laterali del cono) danno indicazioni dell'ora all'incrocio con cerchi di data paralleli al cerchio di base. Lo strumento presentato in questo lavoro si compone di due coni simmetrici (A.M. e P.M.) comunque inclinati e comunque declinanti.

12.00-12.30 **Giuseppe Zuccalà**

OROLOGI SOLARI AD INDICAZIONI ORARIE LINEARI-PROPORZIONALI AI TEMPI

Abstract: Nel presente lavoro vengono trattati varietà di orologi solari a linee orarie parallele ed equidistanti, a linee orarie a raggiera regolare (angoli uguali), e con curve di lettura indipendenti dalla data. In questi tipi di strumenti la correzione dell'equazione del tempo e/o della longitudine può essere ottenuta con semplici movimenti delle linee orarie, per traslazione o per rotazione. Viene presentato infine, uno specifico strumento che, mediante inclinazione dello gnomone e traslazione della linea di lettura oraria, si adatta alla latitudine, diventando così, universale.

12.30-13.00 **Aurelio Pantanali**

MERIDIANE DIPINTE SU PANNELLI ALVEOLARI

Abstract: Dopo aver dipinto numerosissime meridiane sulle pareti delle case, ultimamente prediligo realizzarle su leggeri pannelli alveolari, che possiedono alte caratteristiche di resistenza, di maneggevolezza, e durabilità nel tempo. La descrizione costruttiva della meridiana sul pannello alveolato, aiuterà lo gnomonista a realizzare le sue opere gnomoniche tranquillamente a casa propria, per poi effettuare il montaggio sulle pareti in poche ore di lavoro.

16.30 *Nel Salone degli Svizzeri del Palazzo Apostolico di Loreto*

Paolo Basilici

L'OROLOGIO AD ORA ITALICA SULLA FACCIATA DELLA BASILICA DI LORETO - COS'È, PERCHÉ NON FUNZIONA.

Su cortese invito di S.E.R. Mons. Fabio Dal Cin Arcivescovo di Loreto.

Domenica 7 ottobre

9.15 -9.45 **Giammario Domizi**

LA TORRE DEI TEMPI - IL NUOVO OROLOGIO ASTRONOMICO-PLANETARIO AD ORA ITALICA SULLA TORRE CIVICA DI MACERATA

Abstract: Il nuovo orologio planetario-astronomico in Piazza della Libertà di Macerata. Una storia lunga cinque secoli per un orologio che consentiva ai maceratesi di prevedere gli influssi, benigni o funesti, trasmessi agli individui dalle configurazioni planetarie dominanti al momento della nascita.

9.45-10.15 **Simone Bartolini**

SIMBOLISIMI SOLARI E ORIENTAZIONI ASTRONOMICHE DELLE CHIESE ROMANICHE TOSCANE

Abstract: La cultura romanica è intrisa di simbolismi e risulta evidente che i progettisti abbiano ideato gli edifici secondo precise regole costruttive di orientazione, condizionate dall'astronomia e dalla simbologia solare dell'alto medioevo. Lo studio sull'orientazione di 383 chiese romaniche mostra che il 90% degli edifici hanno una correlazione solare. Inoltre viene evidenziata la volontà dei costruttori medioevali di relazionare l'edificio sacro con la sfera celeste, tramite l'impiego di metodi astronomici, con l'intento di guidare i fasci solari dentro alla chiesa: luogo d'incontro tra l'uomo e Dio.

10.15-11.15 **Interventi diversi e dibattito**

PSICOGNOMONICA - discussione sulle problematiche e sul futuro della sezione orologi solari

11.15-11.30 **Pausa – coffee break**

11.30-12.00 **Bernard Rouxel** (traduce Tonino Tasselli)

OROLOGIO SU UNA SEMISFERA CONTENENTE UNA SFERA

Abstract: Durante il XX Seminario tenuto a Druogno (VB) è stato presentato un orologio semisferico senza gnomone funzionante con l'ombra del bordo della semisfera proiettata all'interno della semisfera stessa. In questo articolo si studia la possibilità di inserire come gnomone, all'interno della semisfera, una sfera di raggio più piccolo. Anche in questo caso le linee orarie si possono tracciare con un semplice compasso.

12.00-12.30 **Luigi M. Ghia, Tonino Tasselli**

SFERE DI ROUXEL – METODI ALTERNATIVI DI TRACCIAMENTO MEDIANTE CALCOLO VETTORIALE

Abstract: Affascinati dall'eleganza dell'orologio su una semisfera contenente una sfera presentato dal prof. Bernard Rouxel in questo stesso seminario, abbiamo deciso di studiare alcuni metodi alternativi di costruzione che permettessero di realizzare più facilmente con una stampante 3D esemplari di questo tipo di orologio. Anche in questo caso l'adozione del metodo vettoriale si presta molto bene allo scopo.

12.30-13.00 **Francesco Azzarita**

CONSERVARE LA MEMORIA UMANA DEI SEMINARI

Abstract: Al di là degli Atti ufficiali si ritiene interessante conservare i ricordi di questi incontri – e costituire quindi la “memoria umana” – attraverso volti, eventi, racconti, vignette e immagini.

L'autore inizia col presentare i Relatori ed anche i semplici iscritti ai 21 Seminari, le foto di gruppi, le vignette e così via, auspicando in futuro la continuazione.